



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

**AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE PER LO SVILUPPO
RURALE**

**SETTORE PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA DELLO SVILUPPO
RURALE**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Lorenzo Drosera

Decreto

N° 3044

del 08 Luglio 2008

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 0

Oggetto:

Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Integrazione dell'Allegato A al d.d. 1812/08

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 10-07-2008

Atti Collegati:

	<i>Numero di adozione</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo di intervento</i>
Decreto non soggetto a controllo interno	1812	29-04-2008	Modifica

IL DIRIGENTE

Visto l'art.3 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 5 agosto 2003, n. 44 "Ordinamento della dirigenza e della struttura della Regione. Modifiche alla legge regionale 17 marzo 2000, n. 26 (Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale)" e in particolare l'art.8;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 3310 del 7.6.2004 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore "Programmi comunitari per lo sviluppo rurale" della Direzione Generale Sviluppo economico;

Visto il regolamento CE n. 1698/05 'Sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale';

Visto il regolamento CE n. 1974/06, di attuazione del Reg. CE n. 1698/05, contenente le specifiche di dettaglio per la redazione dei PSR e per l'attuazione delle misure ivi previste;

Visto il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007/13 della regione Toscana, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 4664 del 16.10.2007;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 745 del 22.10.2007 'Reg. CE 1698/05 - Presa d'atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea con decisione C (2007) 4664 del 16 ottobre 2007';

Vista la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Vista la Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;

Vista la L.R. 6 aprile 2000, n. 56 (Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche);

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 644 del 5.7.2004 " Attuazione art. 12, comma 1, lett. a) della L.R. n. 56/00 (Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche). Approvazione norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei Siti di importanza regionale (SIR)" – ove sono indicate le caratteristiche dei siti, le principali misure di conservazione da adottare e la necessità del piano di gestione del sito;

Vista la deliberazione di Consiglio Regionale n. 80 del 24.7.2007 - "L.R. 56/2000 - Designazione di nuovi Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) ai sensi della direttiva CEE 92/43 e modifica dell'allegato D - Siti di Importanza regionale";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 785 del 5.11.2007 'Orientamenti per l'individuazione dei territori eligibili alle forme di sostegno previste dall'asse 3 e dall'asse 4 'Metodo Leader' del PSR 2007/13 e dall'asse V 'Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile' del POR FESR 2007/13' che dà mandato ai propri uffici di stabilire le modalità operative per l'individuazione e la formalizzazione delle perimetrazioni dei territori eligibili;

Visto il proprio decreto dirigenziale n. 83/08 del 14.1.2008 'Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Modalità di individuazione dei territori eligibili ai fini dell'Asse 4 "Metodo Leader" in attuazione della DGR n. 785 del 5/11/2007' come pubblicato sul BURT n. 8 del 20.2.08;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 149 del 3/03/2008, relativa a "Delibera GR 108/2008 - Reg. CE 1698/05 - programma di sviluppo rurale - approvazione documento attuativo regionale del PSR 2007/2013- Nuova approvazione per mero errore materiale", nella quale tra l'altro si disponeva che la programmazione e gestione secondo il metodo Leader delle misure inserite nell'Asse 4 "Metodo Leader" è demandata ai Gruppi di azione locale (GAL);

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 216 del 25.3.2008 'Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader" e riconoscimento dei GAL ivi operanti';

Visto il proprio decreto dirigenziale n. 1812 del 29 aprile 2008 avente per oggetto "Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Approvazione dello schema per la predisposizione della strategia integrata di sviluppo locale" ed in particolare il punto 6.1 'Misure/sottomisure/azioni attivate' dell'allegato A nel quale si stabilisce che ai fini dell'attivazione la dotazione minima per ciascuna misura/sottomisura/azione sia di euro 200.000 in termini di spesa pubblica salvo casi eccezionali debitamente motivati;

Vista la misura 323 'Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale' sottomisura a) 'Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale' del PSR 2007/13 ove si precisa che la redazione dei piani di gestione è prevista prioritariamente per quei siti in cui ne è specificatamente individuata la necessità ai sensi dell'art. 6 della Direttiva Habitat, riconoscendo una contribuzione massima che varia da euro 30.000 (per superfici da 0-4000 ha) a euro 40.000 (per superfici da 4.000 a 20.000 ha);

Vista la lettera protocollo interno del 4.7.2008 con cui Edoardo Fornaciari, Dirigente Responsabile del Settore "Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali", segnala che la dotazione minima prevista dallo schema di strategia integrata di sviluppo rurale (SISL), pari a 200.000 euro, potrebbe non garantire la attuabilità della misura 323 sottomisura a) poiché l'estensione dei siti, in alcuni dei territori di riferimento dei GAL, che hanno necessità "elevata" o "molto elevata", come esplicitato nella citata DGR n. 644/04, di appositi piani di gestione per il mantenimento o il ripristino in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e/o delle specie presenti, potrebbe non permettere il raggiungimento di tale minimale e chiede, di conseguenza, di ridurre eccezionalmente a 30.000 euro la soglia minima per l'attivazione della misura di sua competenza, allegando a supporto l'elenco dei siti ricadenti nel territorio eligibile all'asse 4 del PSR;

Considerata l'importanza che i piani di gestione rivestono in quanto strumento principale di pianificazione per la tutela e per la conservazione dei siti della Rete Natura 2000;

Ritenuto quindi opportuno, in considerazione dell'eccezionalità del caso e avvalendosi della possibilità prevista dallo stesso decreto dirigenziale n. 1812/08, ridurre la dotazione minima per l'attivazione della misura 323 sottomisura a), al fine di garantirne una corretta attuabilità;

DECRETA

Di modificare l'allegato al proprio precedente decreto n. 1812/08, paragrafo 6.1 'Misure/sottomisure/azioni attivate', aggiungendo al secondo capoverso la frase 'Fa eccezione la dotazione minima per l'attivazione della misura 323 sottomisura a), che è pari a euro 30.000.'

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Dirigente
LORENZO DROSERÀ